

Luciano Prandini: un manuale ironico per smettere di fumare

La redazione di [Liaf](#) ha avuto il piacere di intervistare [Luciano Prandini](#).

Ciò che ha destato la nostra curiosità è che Luciano oltre ad appartenere alla categoria eletta degli scrittori, appartiene anche alla categoria degli ex fumatori, motivo per cui ci è sembrato utile raccontare e condividere la sua storia.

Luciano Prandini è inoltre poeta, vignettista, disegnatore e illustratore. Scrive poesie, romanzi, racconti, filastrocche, satira e si occupa di editing in quanto presidente e direttore della casa editrice no profit [ROSSOPIETRA](#) di Castelfranco Emilia (MO).

Luciano ci racconta che ha iniziato a **fumare** da giovane, per imitazione, assieme agli amici di infanzia. Iniziando dai sigari fabbricati, è arrivato alle **sigarette tradizionali**.

Come ha fatto a smettere?

“Grazie al supporto di un evento inaspettato: la tosse secca” ha risposto.

Per **Luciano**, ogni boccata di fumo era carta vetrata. La sua unica possibilità era **fumare** senza inspirare, continua. Ma per Luciano sarebbe stato come dire “masticare senza deglutire”.

Durante l’intervista, ci confida che la storia che ha raccontato a noi, è quella che da sempre racconta anche a sua moglie, attuale **fumatrice**, con la speranza e l’intenzione di farla smettere. Ma di questa esperienza, diventata una storia molto ironica, **Luciano** ci ha fatto un vero e proprio racconto.

Dagli ammonimenti che si trovano sul pacchetto di **sigarette** come, per esempio, **“il fumo uccide”**, **Luciano** inizia a scrivere dei post-it: **“il fumo uccide, gli altri”**. Dai post-it, inizia a disegnare delle vignette ironiche, fino ad arrivare al suo ultimo lavoro, un libro che si intitola **“Fumus Persecutionis. Manuale di de-re-sistenza per fumatori im-peninenti”**.

Il libro di **Prandini**, come spiega lo stesso autore, ha alla base della struttura narrativa, l’ironia. Quell’ironia che aiuta a stemperare i drammi della vita.

Luciano afferma che:

Forse il miglior modo per sopravvivere agli avvertimenti calamitosi riportati sui pacchetti di sigarette è utilizzare il metro dell’ironia, che non cancella il male ma aiuta a non affogare nella nebbia dell’assuefazione. Si sa che ogni fumatore adduce i suoi buoni motivi per perdurare nel proprio vizio, allora forse può aiutare lo sguardo disincantato di chi lo guardi da fuori, e un pochino lo irrida!

Il libro racchiude al suo interno i testi più famosi della nostra letteratura e delle canzonette più popolari, accompagnati da illustrazioni che danno un valore in più ai testi. Quei testi che tracciano la figura di un **fumatore impenitente**, come suggerisce lo stesso titolo, che magari avrà così modo di rivedersi o “ravvedersi”.

Ne nasce, sicuramente, un lavoro molto singolare, dai toni colti e anche un po’ pop.

Quando abbiamo chiesto a **Luciano** cosa volesse offrire con il suo ultimo lavoro, lui ci ha risposto così:

Volevo offrire attraverso una gentile comicità, se non miracolistiche redenzioni, almeno squarci di sereno... e di consapevolezza. Ossigeno di cui, con i tempi che corrono, abbiamo tutti un disperato bisogno.

Il libro di Luciano Prandini è stato pubblicato dalla casa editrice ROSSO PIETRA alla fine del mese di aprile.

Per maggiori informazioni sull'autore e la casa editrice:

<https://www.lucianoprandiniautore.it/>

<https://www.rossopietra.it/>



[Martina Rapisarda](#)